

Al. 1 verbale 15/2026

Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

La Relazione del Collegio dei Revisori è redatta ai sensi dell'articolo 68, comma 2, del DPR 2 novembre 2005, n. 254 - *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio"*. Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione sulla gestione, nonché dalla Nota integrativa ed è stato redatto ai sensi di legge, secondo quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, del citato DPR n. 254 e sulla base dei criteri di cui agli articoli 23, 25 e 26 del medesimo decreto, tenuto conto altresì delle indicazioni fornite con Circolari MISE n. 3612 del 26 luglio 2007 e n. 3622 del 5 febbraio 2009.

Con riferimento alla conformità di cui agli allegati H e I del DPR n. 254, il Collegio prende atto che l'allegato I – Stato patrimoniale – risulta redatto con l'indicazione delle sotto-colonne "entro 12 mesi" e "oltre 12 mesi", sia nell'attivo che nel passivo patrimoniale, in particolare con riferimento alle voci dei crediti e dei debiti di funzionamento.

Il Collegio rileva, pertanto, che la modalità di rappresentazione adottata risulta conforme alle previsioni normative e recepisce quanto già auspicato nella relazione al bilancio dell'esercizio precedente, consentendo una più chiara rappresentazione della struttura finanziaria dell'azienda e una migliore valutazione della sua capacità di far fronte agli impegni nel breve e nel medio-lungo periodo.

Il Collegio evidenzia altresì che, dal suo insediamento, le verifiche effettuate sono state di tipo amministrativo-contabile, volte alla vigilanza sulla legittimità della gestione, sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentarie e statutarie, sulla corretta tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti gestionali, nonché sulla corrispondenza dei saldi riportati nel bilancio d'esercizio con quelli registrati nelle scritture contabili, ottenendo dall'amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sull'attività specifica svolta dall'Azienda speciale.

Nello specifico, l'esame dei documenti contabili di previsione e rendicontazione è finalizzato ad acquisire ogni elemento utile ad accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi ovvero se risulti, nel suo complesso, attendibile e veritiero.

Esame del bilancio

Il Collegio procede all'esame del bilancio. Dalla lettura dei prospetti contabili, nonché della nota integrativa e della relazione sulla gestione che lo accompagna, il Collegio ha potuto trarre le risultanze della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda, nonché i principi ed i criteri adottati nella stesura del documento contabile in argomento. La nota integrativa, a cui si rimanda per i contenuti di dettaglio, illustra e commenta ciascun valore iscritto in bilancio.

STATO PATRIMONIALE

Con specifico riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione delle voci patrimoniali, si conferma che gli stessi sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del d.P.R. n. 254 del 2005.

STATO PATRIMONIALE*				
	Valori consuntivo 2024	Valori consuntivo 2025	Differenza	Variazione (arrotondata a due decimali)
<u>ATTIVO</u>	1.560.624	2.085.376	524.752	+33,62%
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	--
Immobilizzazioni	5.836	4.847	-989	-16,95%

materiali				
Totale immobilizzazioni	5.836	4.847	-989	-16,95%
Rimanenze	0	0	0	--
Crediti di funzionamento	1.343.972	1.649.421	305.449	+22,73%
Disponibilità liquide	207.717	322.378	114.661	+55,20%
Totale attivo circolante	1.551.689	1.971.799	420.110	+27,07%
Ratei e risconti attivi	3.099	108.729	105.630	+3.408,55%
Totale ratei e risconti attivi	3.099	108.729	105.630	+3.408,55%
<u>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</u>	-1.560.624	-2.085.376	-524.752	-33,62%
Patrimonio netto	0	0	0	--
Debiti di finanziamento	0	0	0	--
Trattamento di fine rapporto	-350.466	-376.580	-26.115	-7,45%
Debiti di funzionamento	-1.178.699	-1.654.539	-475.840	-40,37%
Fondo per rischi ed oneri	-20.312	-35.395	-15.083	-74,26%
Ratei e risconti passivi	-11.148	-18.862	-7.714	-69,20%

*(Eventuali discordanze di euro 1 tra totali e somme delle voci sono dovute agli arrotondamenti effettuati in sede di esposizione dei dati)

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

Il totale delle immobilizzazioni ammonta a € **4.847**, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ **5.836**), e riguarda esclusivamente immobilizzazioni materiali.

Non risultano immobilizzazioni immateriali, in quanto il valore complessivo del software in dotazione all'Azienda, iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025, risulta pari a zero, per effetto del completo ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai relativi fondi di ammortamento, in conformità ai criteri contabili adottati dall'Azienda.

Per il dettaglio dei valori delle attrezzature aziendali al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025, nonché del fondo di ammortamento al 31 dicembre 2025, si rinvia alle informazioni contenute nella Nota integrativa.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Il totale dell'attivo circolante è pari ad € **1.971.800**, in aumento rispetto all'esercizio 2024 (€ 1.551,689).

L'azienda non dispone di **rimanenze di magazzino**.

I **crediti di funzionamento**, che sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al valore di realizzo e distinti in base alla natura del debitore, risultano così ripartiti:

	2024	2025	Differenza
Crediti v/CCIAA	870.950	775.685	-95.265
Crediti v/ organismi e istituzioni naz. e com.	168.260	457.700	289.440
Crediti v/ organismi del sistema camerale	82.752	106.752	24.000
Crediti per servizi c/terzi	68.522	143.180	74.658
Crediti diversi	152.738	166.104	13.366
Anticipi a fornitori	750	0	-750
Totale crediti di funzionamento	1.343.972	1.649.421	305.449

I **crediti verso la camera di Commercio** ammontano ad € **775.685**, esigibili entro 12 mesi, e comprendono il saldo del contributo di funzionamento per l'esercizio 2025 pari ad € 528.467 e il saldo del contributo per i progetti finalizzati (+20% diritto annuale) pari ad € 247.218.

I **crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie** ammontano ad € **457.700**, in significativo aumento rispetto al 2024. In particolare, quelli esigibili entro 12 mesi ammontano ad € 399.032, relativi ai progetti:

- “Battaglia di Pavia” (€ 250.000 dalla fondazione Banca del Monte di Lombardia e € 49.032 da parte del Comune di Pavia in qualità di partner del progetto);
- “Pavia Innovation Week” (€ 50.000 dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia e € 50.000 da parte del Comune di Pavia in qualità di partner del progetto).

I **crediti verso organismi del sistema camerale** ammontano ad € **106.752**, anche questi in aumento rispetto all'esercizio 2024, e perverranno da Unioncamere Lombardia per i progetti realizzati con il Fondo di Perequazione (€ 56.752 esigibili oltre i 12 mesi) e da Unioncamere per il progetto “Pavia Innovation Week” (€ 50.000 esigibili entro i 12 mesi).

I **crediti per servizi c/terzi** ammontano ad € **143.180**, al netto del relativo fondo di svalutazione. Di questi, i crediti esigibili entro 12 mesi ammontano ad € 91.806 e sono relativi a: Progetto STAI – Servizi per un turismo accessibile e inclusivo (€ 5.000); Pavia Innovation Week, relativi alle sponsorizzazioni economiche (€ 17.500); Battaglia di Pavia per incassi derivanti dalle vendite online e di fine dicembre della mostra (€ 69.306). I crediti esigibili oltre 12 mesi (€ 51.374) sono relativi a posizioni il cui incasso è previsto oltre i 12 mesi.

I **crediti diversi** ammontano ad € **166.104** e comprendono altri crediti per servizi c/terzi (€ 2.256), i crediti dell'imposta regionale sulle società derivante dal credito dell'anno precedente (€ 51.649), le ritenute subite su contributi erogati (€ 71.496), i crediti dell'imposta regionale sulle attività produttive (€ 280), le note di credito da ricevere/incassare (€ 30.560), il credito IVA da liquidazione annuale (€ 8.319), i crediti per interessi attivi da c/c bancario (€ 1.544).

Nell'esercizio 2025, alla data del 31 dicembre, non risultano **crediti per anticipi a fornitori**.

Le **disponibilità liquide** ammontano ad € **322.378**, in aumento rispetto al 2024 e sono riferite al saldo al 31-12-2025 del conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, pari ad € 318.799, utilizzato per la gestione corrente, oltre al residuo disponibile nella cassa minute spese e sulle carte aziendali (pari ad € 3.279), nonché all'ulteriore residuo di € 300, quale anticipi su missioni, relativi al fondo cassa predisposto per la gestione della biglietteria della mostra della Battaglia di Pavia, conclusa a febbraio 2026.

Il saldo del predetto conto corrente, così come controllato dal Collegio dei Revisori sull'estratto conto bancario al 31-12-2025, raffrontato con quello verificato alla data del 31-12-2024, pari ad € 203.669, registra un aumento di € 115.130.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Alla data del 31 dicembre 2025, i ratei e risconti attivi ammontano complessivamente a euro 108.729, registrando un significativo aumento rispetto al saldo dell'esercizio precedente, pari a euro 3.099.

In particolare, i risconti attivi (costi anticipati) risultano pari a euro 2.525, in lieve diminuzione rispetto al dato al 31 dicembre 2024 (euro 3.099), per effetto del fisiologico utilizzo dei costi rinviati di competenza di esercizi successivi.

La componente largamente prevalente è rappresentata dai ratei attivi, che, assenti nell'esercizio precedente, ammontano nel 2025 a euro 106.204. Tali importi si riferiscono a proventi di competenza dell'esercizio 2025, già maturati alla data di chiusura ma che saranno incassati finanziariamente nei primi mesi del 2026.

I ratei attivi riguardano in particolare gli incassi connessi alle mostre del progetto "Battaglia di Pavia", correttamente imputati alla competenza economica dell'esercizio in corso.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

L'azienda, stante la sua natura interorganica con l'Ente camerale, non ha un patrimonio netto, così come il risultato d'esercizio è pari a zero, essendo l'eventuale sbilancio, annualmente "azzerato" dal contributo erogato dalla Camera di commercio stessa.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non sono presenti debiti di finanziamento in quanto l'Azienda non ha fatto ricorso a finanziamenti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce ammonta complessivamente ad € **376.580**, registrando un aumento del 7,45% rispetto al saldo dell'esercizio precedente (€ 350.466). Il saldo al 31-12-2025 risulta determinato come segue:

Saldo al 1-1-2025	350.466
Accantonamento dell'esercizio	27.492
Imposta sostitutiva	-1.378
Saldo al 31-12-2025	376.580

L'incremento della voce è riconducibile al normale accantonamento maturato nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva applicata, in conformità alla normativa vigente.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I **debiti di funzionamento**, con scadenza entro i 12 mesi, ammontano ad € **1.654.539**, sono esposti al loro valore di estinzione, che corrisponde al valore nominale e risultano così ripartiti:

	2024	2025	Differenza
Debiti v/fornitori	-1.126.277	-1.579.235	-452.958
Debiti v/società e organismi del sistema		-5.044	-5.044
Debiti tributari e previdenziali	-34.189	-43.050	-8.861
Debiti v/dipendenti	-18.677	-23.101	-4.424
Debiti v/organismi istituzionali		-4.807	-4.807
Debiti diversi	443	698	255
Totale debiti di funzionamento	-1.178.699	-1.654.539	-475.840

Il debito verso fornitori ammonta ad € **1.579.235**; l'importo così elevato è dovuto alle attività intraprese a fine anno dall'Azienda relativamente all'organizzazione per la realizzazione degli eventi previsti per il cinquecentenario della Battaglia di Pavia e Pavia Innovation Week.

I debiti verso organismi del sistema camerale, che ammontano ad € **5.044**, sono relativi alla quota prevista per la partecipazione al progetto Lombardia Point 2025 da versare ad Unioncamere Lombardia.

I debiti tributari e previdenziali, per un totale di € **43.050**, comprendono i debiti verso lo Stato a titolo di imposte certe e determinate, per le cui specifiche si rinvia alla Nota integrativa, nonché i debiti verso l'Istituto di Previdenza, che includono sia la quota di costo a carico del datore di lavoro, sia la quota trattenuta ai dipendenti per i contributi relativi agli emolumenti e compensi corrisposti nel mese di dicembre 2025. L'importo comprende anche la quota a carico del datore di lavoro dei contributi calcolati sul premio produttività e sul rateo della 14ma mensilità.

I debiti verso dipendenti ammontano ad € **23.101** e comprendono i debiti per le retribuzioni del mese di dicembre 2025, erogate a gennaio 2026.

I debiti verso organi istituzionali ammontano ad € **4.807** e corrispondono all'importo maturato dei compensi nei confronti dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e non ancora liquidato.

Nella voce debiti diversi risulta iscritto un saldo a credito pari a € **698**. La voce accoglie principalmente i debiti relativi al bollo virtuale, nonché le note di credito da emettere e da pagare.

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La cifra esposta in altri fondi è pari ad € **35.395**.

Saldo al 31-12-2024	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	Saldo al 31-12-2025
20.312	-19.117	+34.200	35.395

Il fondo è stato costituito nel 2015 al fine di coprire eventuali minori contributi riscontrabili in sede di rendicontazione definitiva dei progetti.

Nel corso dell'esercizio 2025 il fondo è stato utilizzato per l'erogazione del premio di produzione relativo all'anno 2024, per un importo pari a euro 19.117, ed è stato contestualmente incrementato dell'importo di euro

20.200, a titolo di accantonamento del premio di produzione 2025, che sarà erogato al personale nel corso del 2026, previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi assegnati, come previsto dalla determinazione del Commissario straordinario n. 15/2025, concernente il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Azienda per il triennio 2025-2027.

Il fondo è stato inoltre incrementato di ulteriori euro 14.000, destinati ad un eventuale riconoscimento, subordinato al raggiungimento degli obiettivi, da erogare sotto forma di bonus welfare, nel rispetto della normativa vigente, in considerazione dell'incremento delle attività svolte dal personale nel corso dell'esercizio 2025.

Al riguardo, il Collegio evidenzia che, diversamente dal premio di produzione, per il quale è richiamata la specifica Determinazione commissariale e il PIAO, l'ulteriore accantonamento destinato a bonus welfare non risulterebbe espressamente ricondotto a uno specifico atto regolatorio o di contrattazione, configurandosi come accantonamento di natura meramente eventuale e non strutturale.

L'Azienda ha rappresentato che la possibile erogazione di somme sotto forma di welfare aziendale si collocherebbe nel quadro della normativa statale in materia di fringe benefit, di cui all'articolo 1, commi 16 e seguenti, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, come successivamente confermata, per il triennio 2025-2027, dall'articolo 1, commi 390 e 391, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che prevede specifiche soglie di non imponibilità fiscale per beni e servizi riconosciuti ai lavoratori dipendenti. Tale disciplina, di natura fiscal-tributaria, non introduce tuttavia un obbligo di erogazione, né configura un istituto di carattere strutturale, ma presuppone l'adozione di idonei atti interni e della contrattazione integrativa applicabile.

Pertanto, il Collegio rappresenta l'esigenza che l'eventuale erogazione resti subordinata, oltre che al raggiungimento degli obiettivi, all'effettiva sussistenza dei presupposti previsti dalla contrattazione collettiva, dagli atti interni dell'Azienda adottati nell'ambito del sistema camerale di riferimento, nel rispetto delle competenze e degli indirizzi della Camera di commercio di appartenenza, nonché alle verifiche di compatibilità economico-finanziaria, anche in relazione al processo di accorpamento in corso, restando inteso che tale accantonamento non determina il riconoscimento di diritti esigibili in assenza dei predetti presupposti ed è distinto dal premio di produzione disciplinato dal PIAO.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il totale dei ratei e risconti passivi ammonta a € **18.862**. Tali poste rappresentano proventi e oneri la cui competenza economica risulta anticipata o posticipata rispetto alla relativa manifestazione numeraria e sono state determinate nel rispetto del principio della competenza economica e temporale.

In particolare, esse riguardano prevalentemente acconti relativi alle quote di adesione ai corsi abilitanti, nonché quote di partecipazione a manifestazioni la cui realizzazione è prevista nei primi mesi dell'esercizio 2026.

Alla data del 31 dicembre 2025, lo Stato patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo e del passivo pari a euro **2.085.376**.

CONTO ECONOMICO

Evidenzia i costi ed i ricavi della gestione secondo il criterio della competenza economica, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. Esso si compendia nei seguenti valori:

CONTO ECONOMICO ((Eventuali discordanze di euro 1 tra totali e somme delle voci sono dovute agli arrotondamenti effettuati in sede di esposizione dei dati))			
	Valori consuntivo 2024	Valori consuntivo 2025	Differenza

Ricavi ordinari	2.471.533	3.125.020	653.487
Costi di struttura	-506.501	-534.915	28.414
Costi istituzionali	-1.965.899	-2.607.485	641.586
Totale costi	-2.472.400	-3.142.400	670.000
Gestione finanziaria	-	1.544	1.544
Gestione straordinaria	1.074	15.836	14.762
Disavanzo/Avanzo economico di esercizio	207	0	-207
Risultato d'esercizio al netto delle imposte	0	0	0

Il bilancio presenta un risultato di esercizio per l'anno 2025 pari a 0, in quanto l'eventuale sbilancio viene annualmente azzerato dalla Camera di commercio, stante la natura interorganica dell'azienda con l'Ente camerale.

A) RICAVI ORDINARI

I ricavi ordinari ammontano ad € **3.125.020**, in significativo aumento rispetto all'esercizio 2024 e risultano così ripartiti:

	2024	2025	Differenza
Proventi da servizi	422.314	881.235	458.921
Altri proventi o rimborsi	5.937	559.153	553.216
Contributi da organismi comunitari	6.270	0	-6.270
Contributi regionali o da altri enti pubblici	760	0	-760
Altri contributi	215.301	8.946	-206.355
Contributo della Camera di commercio	1.481.276	1.428.468	-52.808
Contributi della Camera di commercio per progetti finalizzati	339.674	247.218	-92.456
Totale ricavi ordinari	2.471.533	3.125.020	653.487

(Eventuali discordanze dei singoli importi unitari sono dovute agli effetti degli arrotondamenti)

Nei proventi da servizi, pari ad € **881.235**, in netto aumento rispetto all'esercizio precedente, confluiscono prevalentemente le quote versate da imprese per l'adesione a iniziative promozionali e formative.

Nella voce altri proventi o rimborsi, per complessivi € **559.153**, in significativo aumento rispetto all'esercizio 2024, sono ricompresi ricavi diversi e di importo unitario contenuto, tra cui anche arrotondamenti attivi, nonché le quote di trasferimento di risorse da partner di progetto.

La voce altri contributi, pari ad € **8.946**, risulta fortemente ridimensionata rispetto all'esercizio precedente e accoglie contributi erogati dal sistema camerale, in particolare con riferimento al progetto "Futuræ 2".

Tra i contributi della Camera di commercio, per un totale complessivo di € **1.675.686**, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, è compreso il contributo di funzionamento per l'esercizio 2025, pari ad € **1.428.468**, nonché ulteriori contributi relativi ai diversi progetti finalizzati, finanziati a valere sull'incremento del 20% del diritto annuo camerale, per un importo pari ad € **247.218**.

B) COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura ammontano ad € **534.915**, in aumento rispetto all'esercizio 2024 (€ 506.501), risultando così ripartiti:

	2024	2025	Differenza
Organi istituzionali	11.515	15.492	3.977
Personale	442.436	477.547	35.111
Funzionamento	50.229	39.887	-10.342
Ammortamenti e accantonamenti	2.321	1.989	-332
Totale costi di struttura	506.501	534.915	28.414

(Eventuali discordanze dei singoli importi unitari sono dovute agli effetti degli arrotondamenti)

I costi afferenti agli organi istituzionali (€ **15.492**), includono i compensi e i rimborsi spese ai componenti il Collegio sindacale che, in ottemperanza al decreto 11 dicembre 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico, vengono calcolati in base all'entità dei ricavi ordinari dell'ultimo bilancio di chiusura.

Le spese per il personale, che ammontano a complessivi € **477.547**, in leggero aumento rispetto all'esercizio 2024, comprendono tutti gli emolumenti lordi previsti dal vigente C.C.N.L. del terziario e dei servizi, gli oneri a carico dell'Azienda, i buoni pasto, la quota di indennità di anzianità. L'aumento è dovuto essenzialmente all'aumento del numero di ore di straordinario svolte a seguito del maggior impegno nelle attività promozionali, in particolar modo agli eventi legati alla rievocazione della Battaglia di Pavia.

Si evidenzia che le spese per il personale non comprendono le somme accantonate a titolo di premio di produzione, che risultano contabilizzate nella voce "Fondi per rischi ed oneri", la cui eventuale erogazione è subordinata al raggiungimento degli obiettivi e avverrà nell'esercizio successivo.

Di seguito un riepilogo:

	Saldo al 31-12-2025
Competenze	350.342
Oneri sociali	99.713
Accantonamento al T.F. R	27.491
Totale	477.546

(Eventuali discordanze dei singoli importi unitari sono dovute agli effetti degli arrotondamenti)

I costi di funzionamento ammontano ad € **39.887** e comprendono:

- costi per prestazioni di servizi per € 28.760 (oneri telefonici, consulenti ed esperti, oneri sicurezza, spese per l'automazione dei servizi, rimborsi spese missioni, spese per il mantenimento della certificazione di qualità, spese per acquisti di beni di consumo per uffici, formazione del personale, contributi INAIL versati per partecipazioni alle varie attività formative);
- godimento di beni di terzi per € 3.060, per canoni di noleggio attrezzature;
- oneri diversi di gestione per € 8.068, tra cui oneri per acquisto cancelleria, altre imposte e tasse (tra cui il diritto annuo versato alla Camera di commercio di Pavia), l'IVA indeducibile per effetto del pro-rata, oneri bancari e abbuoni e arrotondamenti passivi.

I costi di ammortamenti e accantonamenti ammontano ad € **1.989**. Si rinvia alle tabelle della Nota integrativa, nelle quali vengono riportate le quote di ammortamento calcolate sulla base della durata utile dei beni e le quote di accantonamento per perdite presunte sui crediti commerciali.

C) COSTI ISTITUZIONALI

Comprendono le spese per progetti ed iniziative istituzionali, per un totale di € **2.607.485**, in aumento di € 641.587 rispetto all'esercizio 2024 (€ 1.965.899), in linea con gli obiettivi del piano promozionale della Camera di Commercio.

Di seguito la situazione al 31-12-2025:

1.1 Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale	303.315
1.2 Far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione	763.216
1.3 Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa	38.964
1.4 Favorire l'attrazione del territorio a fini turistici tramite la promozione del patrimonio culturale e artistico	1.089.750
1.5 Sostenere i distretti produttivi e valorizzare le produzioni tipiche	412.240
TOTALE	2.607.485

D) - E) GESTIONE FINANZIARIA E GESTIONE STRAORDINARIA

Per quanto concerne la gestione finanziaria, nell'esercizio 2025 risultano rilevati interessi attivi per complessivi € **1.544**, maturati sul conto di tesoreria acceso presso la Banca Popolare di Sondrio.

Con riferimento alla gestione straordinaria, nella voce proventi straordinari sono iscritte le sopravvenienze attive riferite riconducibili a costi istituzionali imputati a bilancio in esercizi precedenti che, a consuntivo, si sono manifestati di minore entità rispetto a quanto inizialmente previsto. Nella voce oneri straordinari sono invece riportate le sopravvenienze passive, relative a costi di competenza di esercizi precedenti non rilevati in precedenza, in quanto non prevedibili ovvero non considerati nelle precedenti rendicontazioni.

IMPOSTE D'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio calcolate in base al valore della produzione imponibile e al reddito netto risultano pari a zero.

INDICATORI

Articolo 65, comma 2, del d.P.R. n. 254 del 2005

L'obiettivo che le Aziende speciali devono perseguire è quello di assicurare almeno la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie.

Al riguardo, appare opportuno precisare che la circolare del MISE n. 3612/C del 26 luglio 2007 ha chiarito che il disposto dell'art. 64, comma 2, del DPR n. 254/2005 è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo, specificando altresì che i costi di struttura da confrontare con le risorse proprie sono quelli riferiti al solo funzionamento interno dell'Azienda speciale, con esclusione dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività istituzionali.

In coerenza con tali indicazioni, la Nota integrativa evidenzia che per l'esercizio 2025 i costi di struttura necessari al solo funzionamento dell'Azienda sono determinati sulla base dell'incidenza del costo del personale attribuibile alla struttura interna, pari al 11,81% del costo complessivo del personale.

Tali costi risultano ampiamente coperti mediante risorse proprie, intese come ricavi complessivi al netto dei contributi della Camera di Commercio.

Il Collegio può pertanto constatare che, anche per l'esercizio 2025, l'obiettivo della copertura dei costi di struttura con risorse proprie risulta ampiamente raggiunto.

Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti

Nel corso dell'anno 2025 l'Azienda ha monitorato l'indicatore della tempestività dei pagamenti su base trimestrale. I risultati rilevati sono i seguenti:

I trimestre: 21,40 giorni

II trimestre: 17,39 giorni

III trimestre: -19,20 giorni

IV trimestre: 0,85 giorni

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del DPCM 22 settembre 2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a fronte di una transazione commerciale, dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di effettivo pagamento, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il segno negativo dell'indicatore indica che i pagamenti sono stati effettuati in anticipo rispetto ai termini di legge.

La media annuale dell'indicatore della tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2025 è risultata pari a 5,11 giorni.

Atteso che la media annuale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti presenta un valore positivo, il Collegio invita l'Azienda a proseguire e rafforzare le azioni organizzative e gestionali già intraprese, al fine di conseguire, anche su base annuale, un indicatore pienamente coerente con gli obiettivi di anticipazione dei pagamenti e con le migliori prassi amministrative.

Nel corso del 2025 Paviaviluppo ha operato quale Azienda Speciale della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia, assicurando la continuità delle attività promozionali e di supporto al sistema imprenditoriale del territorio pavese, nel quadro del processo di accorpamento camerale e in una fase di progressiva integrazione delle funzioni a livello di area vasta.

L'Azienda ha realizzato un articolato programma di interventi in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente camerale, con particolare riferimento al rafforzamento dei processi di internazionalizzazione, allo sviluppo delle competenze digitali e dell'innovazione, alla valorizzazione del capitale umano e della cultura d'impresa, nonché alla promozione delle eccellenze territoriali e dell'attrattività turistica del territorio.

Nel complesso, le attività realizzate hanno coinvolto oltre 700 imprese, circa 240 aspiranti imprenditori e oltre 1.200 studenti, attraverso servizi di affiancamento specialistico, percorsi formativi, iniziative di orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità, progetti di networking e azioni di animazione economica locale. Tali interventi sono stati progettati e attuati mantenendo un costante raccordo con la Camera di Commercio e valorizzando collaborazioni con enti, istituzioni e soggetti del sistema camerale e territoriale.

Particolare rilievo hanno assunto le attività di promozione territoriale e turistico-culturale, con l'organizzazione e il coordinamento di eventi e manifestazioni di significativo impatto, tra cui le iniziative per il Cinquecentenario della Battaglia di Pavia, Autunno Pavese, le collettive fieristiche di settore e i progetti di marketing territoriale e valorizzazione delle filiere produttive, che hanno registrato una rilevante partecipazione di pubblico e operatori economici.

Sul versante dell'innovazione e della doppia transizione digitale ed ecologica, Paviaviluppo ha consolidato il ruolo del Punto Impresa Digitale e del Pavia Innovation District, promuovendo attività di assessment, formazione, networking e accompagnamento delle imprese, nonché avviando la progettazione e l'organizzazione del Festival dell'Innovazione – Pavia Innovation Week, realizzato nel 2026.

Nel complesso, anche nel 2025 Paviaviluppo ha confermato il proprio ruolo di soggetto operativo di supporto alla Camera di Commercio, capace di tradurre gli indirizzi strategici dell'Ente in interventi concreti a favore dello sviluppo economico, della competitività delle imprese e della valorizzazione del territorio, operando in un contesto di rigorosa attenzione alla sostenibilità economico-finanziaria e all'efficienza organizzativa.

Per una più ampia e dettagliata illustrazione delle attività svolte nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione illustrativa.

Fermo restando quanto sopra esposto, il Collegio, a seguito delle verifiche effettuate, ritiene di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del bilancio consuntivo 2025.

Il Collegio dei Revisori dichiara che nel corso del proprio mandato, iniziato ad ottobre 2024, ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del d.P.R. n. 254 del 2005, vigilando sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo, effettuando le verifiche periodiche.

Letto, approvato e sottoscritto in data 4 maggio 2026.

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Bruna Bruni)

Bruna Bruni
Firmato il 04/05/2026 12:00 - Bruna Bruni -

COMPONENTE
(Dott.ssa Maria Rosaria Muscarelli)

Firmato Digitalmente da/Signed by:
MARIA ROSARIA MUSCARELLI
In Data/On Date:
lunedì 4 maggio 2026 11:40:41

COMPONENTE
(Dott.ssa Patrizia Galati)

Firmato digitalmente da:
GALATI PATRIZIA
Data: 04/05/2026 11:29:36